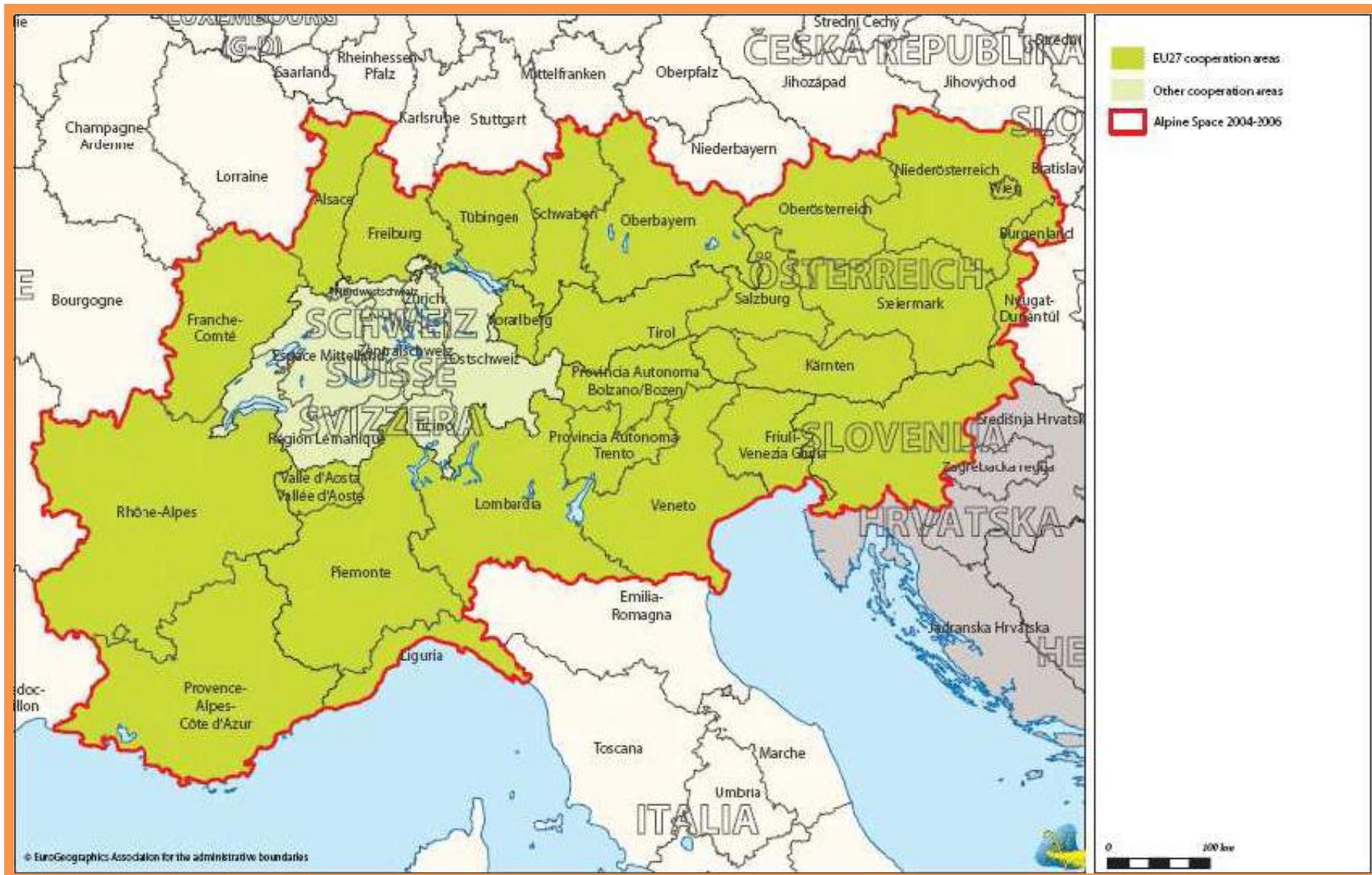


Programma di Cooperazione transnazionale "Spazio Alpino"



Cura del Documento: Giuseppe Gargano

Tipologia di cooperazione	<i>Transnazionale</i>
Area eleggibile	<p>I territori eleggibili sono le regioni di livello NUTS II:</p> <p><i>5 paesi membri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Austria: intero territorio • Francia: Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d’Azur, Franche-Comté, Alsace • Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen and Freiburg (Baden-Württemberg) • Italia: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d’Aosta, Piemonte, Liguria • Slovenia: intero territorio. <p><i>2 paesi extra-UE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Liechtenstein: intero territorio • Svizzera: intero territorio.
Flessibilità geografica	<p>Soltanto in casi eccezionali, le spese sostenute dai partner provenienti da regioni appartenenti ai paesi UE ma localizzate fuori l’area di cooperazione, saranno considerate ammissibili a condizione che venga chiaramente dimostrato il beneficio derivante dalla loro partecipazione. Questa regola non si applica agli enti pubblici nazionali degli Stati membri partecipanti al Programma, che non sono localizzati nell’area di cooperazione, ma che hanno una competenza su tutto il territorio (es. ministeri situati nelle capitali d’Italia, Francia e Germania) e che pertanto potranno beneficiare del cofinanziamento FESR.</p>
Obiettivo generale	<p>Incrementare la competitività e l’attrattività dell’area di cooperazione attraverso lo sviluppo di azioni congiunte nei settori dove la cooperazione transnazionale è richiesta per trovare soluzioni sostenibili.</p>

Priorità	Esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
1. Competitività e attrattività dello Spazio Alpino	<ul style="list-style-type: none"> • azioni che sostengono la generazione di clusters e/o il rafforzamento di settori economici chiave • sviluppo di iniziative pilota (strutture, politiche, ecc.) per il trasferimento di tecnologia tra i centri di ricerca e le PMI • iniziative congiunte per la valorizzazione del patrimonio culturale (artigianato, prodotti locali, architettura, identità, ecc.) • sviluppo di catene di produzione basate su prodotti regionali, artigianato, conoscenza o patrimonio in tutti i settori mediante il rispetto del principio della vicinanza • sviluppo di marchi di qualità congiunti per i settori economici chiave • creazione di strumenti per il miglioramento delle condizioni di vita e la facilitazione della crescita economica nelle aree periferiche e quelle affette da disparità spaziale (es. salvaguardare l'accesso ai servizi sociali e culturali, fornire alle PMI l'accesso alle ICT) • sviluppo di politiche congiunte per il rafforzamento dei centri Alpini – piccole e medie città (es. politiche per ridurre l'espansione urbana incontrollata, per mantenere le funzioni dei centri cittadini) 	alto	Autorità pubbliche locali, regionali e nazionali, agenzie di sviluppo locale, regionali e nazionali, centri di ricerca tecnologici e scientifici, centri di istruzione e formazione, organizzazioni pubblico/private rappresentanti le imprese ed in modo particolare le PMI (es. reti di imprese, organizzazioni di clusters), Camere di commercio, dell'industria e dell'artigianato

Priorità	Aree di intervento ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
2. Accessibilità e connettività	<ul style="list-style-type: none"> • azioni che supportano la pianificazione integrata dei trasporti e della mobilità • coordinamento delle strategie della mobilità e dei piani di mobilità delle regioni • azioni per il miglioramento della connettività ed incremento nella qualità ed affidabilità dei sistemi di trasporto (incluso persone, beni ed informazione) • valutazione e monitoraggio degli effetti della mobilità • studi di fattibilità riguardanti ampi investimenti nell'ambito del trasporto merci sostenibile • azioni coordinate per il miglioramento della sicurezza dei trasporti (es, nei tunnel, sia ferroviario che su strada che per il trasporto dei passeggeri o delle merci) • armonizzazione e miglioramento dei servizi per i fruitori dei trasporti (es. servizi di logistica, gestione della mobilità, informazioni online, biglietteria, ecc.) • sviluppo ed implementazione di modelli innovativi della mobilità e soluzioni sotto vari aspetti (settoriali, regionali, intermodali, ecc.) • servizi pubblici innovativi basati sull'ICT, servizi per i cittadini e per l'economia • attività per l'accesso a banda larga nelle aree remote • coordinamento ed elaborazione delle azioni che mitigano gli effetti negativi dei trasporti, della mobilità e dell'accessibilità. 	basso/medio	Autorità nazionali, regionali e locali, fornitori di trasporti pubblici e senza scopo di lucro, centri di ricerca tecnologici d'istruzione e formazione

Asse prioritario	Misure ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
3. Ambiente e prevenzione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> • azioni congiunte per la conservazione e la gestione integrata della biodiversità e del paesaggio culturale • sviluppo di strumenti di gestione congiunta delle aree protette • sviluppo ed implementazione dei sistemi di governance e di gestione nonché di strumenti integrati per le risorse idriche • pianificazione integrata dell'energia per incrementare l'efficienza e l'implementazione pilota con un'attenzione particolare sulle fonti rinnovabili disponibili a livello locale • misure riguardanti la prevenzione dei rischi centrate su metodi "soft" • sviluppo di sistemi e di standard per una migliore ideazione di modelli e previsione dei rischi e dei loro impatti (climatici, sismici, ecc.). 	medio/basso	Amministrazioni e istituzioni nazionali, regionali e locali, agenzie per l'ambiente, agenzie per la gestione dell'acqua, enti di gestione delle aree protette, agenzie per l'energia e istituzioni similari, centri di ricerca scientifici e tecnologici, ONG e organizzazioni senza scopo di lucro nel campo dell'ambiente, della gestione delle acque e delle risorse naturali e del controllo dei rischi.

Tipologia di progetti e procedure	I termini di riferimento saranno adottati dal Comitato di Sorveglianza del Programma nell'ambito di ciascun bando, la cui pubblicazione è prevista con una cadenza minima annuale, a seconda della disponibilità dei fondi.
--	---

Risorse Finanziarie 2007-2013				
Asse prioritario	UE (76%)	Cofinanziamento	Totale	Altro
1. Competitività e attrattività dello Spazio Alpino	32.173.670	10.160.106	42.333.776	1.480.500
2. Accessibilità e connettività	27.577.433	8.708.663	36.286.096	1.269.000
3. Ambiente e prevenzione dei rischi	32.173.670	10.160.106	42.333.776	1.480.500
4. Assistenza tecnica	5.867.538 ¹	3.159.444	9.026.982	270.000
Totale	97.792.311	32.188.319	129.980.630	4.500.000

¹ UE (65%)

Documenti tecnici	<ul style="list-style-type: none">➤ Programma Operativo➤ Manuale di implementazione➤ Manuale per la rendicontazione ed i controlli dei partner italiani➤ Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999➤ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999➤ Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006
Autorità di Gestione	Amt der Salzburger Landesregierung Abt. 1/01 Südtiroler Platz 11 - A-5010 Salzburg (Austria) Ref: Christian Salletmaier Tel. +43 662 8042 3789 Fax +43 662 8042 3808 E-mail: christian.salletmaier@salzburg.gv.at , alpine.space@salzburg.gv.at
Segretariato Tecnico Congiunto	Bayerisches Landesamt für Umwelt Lazarettstr. 67 - 80636 München – Germania Ref: Thomas Fleury Tel: + 49 (0) 89 9214 1814 Fax: + 49 (0) 89 9214 1820 E-mail: thomas.fleury@alpine.space.eu , jts@alpine-space.eu
Contact Point Italiano	Regione Lombardia DG Territorio e Urbanistica, Cooperazione Territoriale Transnazionale Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano Ref: Maria Cristina Palamini Tel: +39 02 6765 -5356 Fax: +39 02 6765 -6716 E-mail: Spazio_Alpino@regione.lombardia.it Sito internet
Sito del Programma	www.alpine-space.eu